AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 199/2006 "A" emesso il 17/05-17/07/2006 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 228/11 emesso il 26/05 - 26/11/2011 dalla Corte di Appello di Napoli, Sezione VIII Penale, definitivo a far data dal 28/02/2013 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta la confisca, tra l'altro, in danno di **BUONOCORE Mario**, nato a Napoli il 11/09/1954, dei seguenti immobili: "*nuda proprietà di un magazzino sito in Napoli Via Carlo De Marco 90 piano terra di mq 57 riportato in catasto alla Cat C/2 Sez. SCA, foglio 16 p.lla 290 sub 9*" intestato al medesimo Buonocore Mario; "*appartamento sito in Napoli alla via Carlo De Marco 90 p. terra di vani 4 riportato in catasto Cat A/4 Sez. SCA. foglio 16 p.lla 290 sub 8*", intestato a Buonocore Fabio, nato a Napoli il 02/03/1987;

VISTA la trascrizione del menzionato decreto di confisca n. 199/2006 "A" del 17/07/2006 da parte del Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare (Reg. Gen. n. 15114 - Reg. Part. n. 11715, presentazione n. 54 del 21/05/2013) in favore dell'Erario dello Stato e, rispettivamente, contro Buonocore Mario, nato a Napoli il 11/09/1954, e Buonocore Fabio, nato a Napoli il 02/03/1987;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che le citata unite immobiliari risultano attualmente censite nel N.C.E.U del Comune di Napoli, sez. urb. SCA, al foglio 16, particella 290, sub. 8 e 9;

VISTA la nota prot. n. 13302 del 18/04/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione anche dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 13302 del 18/04/2014 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 2014/5679/DRCAM/NA1 del 29/04/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 14103 del 30/04/2014 con la quale la medesima Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, *"al fine di ridurre l'onere delle locazioni passive e consentire un risparmio della spesa pubblica"*, invitava le Amministrazioni di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, *"a verificare l'idoneità dei suddetti immobili"*;

CONSIDERATO che con successiva nota prot. n. 2014/6989/DRCAM/NA1 del 27/05/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 17392 del 27/05/2014, la stessa Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha ritenuto che l'immobile confiscato *"possa essere dato in uso governativo alla Guardia di Finanza qualora, espletato il sopralluogo congiunto con l'Agenzia Nazionale, ritenga l'immobile di cui trattasi utile alle proprie finalità istituzionali"*;

CONSIDERATO che la Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania, ha partecipato a seguito di sopralluogo, per le vie brevi, il mancato interesse all'acquisizione dei cespiti di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 64240 del 12/05/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 15317 del 12/05/2014, con la quale la Città Metropolitana di Napoli (già Provincia di Napoli) ha espresso la volontà di acquisire i cespiti suddetti al proprio patrimonio indisponibile per essere *"conferiti in godimento al Consorzio S.O.L.E., del quale la Provincia è ente capofila, per la realizzazione di progetti per finalità sociali"*;

VISTA la nota prot. n. PG/2014/415821 del 23/05/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 17118 del 26/05/2014, con la quale il Comune di Napoli ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile, per destinarli a finalità sociali;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti nel Comune di Napoli, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, per essere destinati a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Napoli, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)